

Gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs.50/2016 per l'acquisizione dei servizi di payroll  
e dei servizi professionali di consulenza di Inps Servizi S.p.A.



**INPS Servizi S.p.A.**

**Richieste di Chiarimenti e Relative Risposte**

**Gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs.50/2016 per l'acquisizione dei servizi di payroll e dei servizi professionali di consulenza di Inps Servizi S.p.A.**

**CIG: 9392545D52**

**Viale Aldo Ballarin 42 CAP 00142 –Roma**

**C.F. 06553251007**

**Richieste di Chiarimenti e Relative Risposte – alla data del 28 Settembre 2022 –  
(segue rispetto all'elenco già pubblicato in data 23 Settembre 2022 ed in data 27  
Settembre 2022)**

- 17) Richiesta di Chiarimento n.9 : “Nel caso in cui, come consentito ex art. 8 del Disciplinare di Gara, per la Prestazione Principale P2 sia previsto di ricorrere a un subappaltatore, che sia titolare del requisito relativo alla “Iscrizione ad uno degli albi di cui al comma 1 dell’art. 1 della legge n. 12 del 1979, è sufficiente indicare all’interno del DGUE che le prestazioni che saranno oggetto di subappalto e la relativa quota sull’importo contrattuale, senza inserire l’indicazione nominativa del subappaltatore?”
- 18) Risposta al Quesito n. 9: “Si conferma. Al riguardo si precisa che l’iscrizione ad uno degli albi di cui al comma 1 dell’art. 1 della legge n. 12 del 1979 è richiesta come requisito di partecipazione. Ai fini del *favor participationis* la Stazione appaltante non ha indicato un’iscrizione specifica, pertanto l’Operatore Economico potrà subappaltare la Prestazione Principale P2 qualora l’iscrizione posseduta ad uno degli albi di cui al comma 1 dell’art. 1 della legge 12 del 1979 non coincida con le professionalità richieste dalla Stazione Appaltante nel corso dell’esecuzione.”
- 19) Richiesta di Chiarimento n. 10: “Abbiamo preso atto e visione delle specifiche tecniche, del disciplinare e dell’ulteriore documentazione fornita in merito al Bando di Gara CIG: 9392545D52 e, sulla base di ciò, siamo ad evidenziare alcune esigenze della Scrivente in merito.  
Con riferimento allo schema di contratto, siamo a richiedere rilevare la necessità da parte nostra, in caso di aggiudicazione, di poterne condividere i contenuti, affinché siano coerenti alla tipologia di Servizio che andremo ad erogare ed alle policy di entrambe le realtà. In particolare:  
Art.16 (Recesso): considerando la tipologia di servizi erogati, è difficile per noi poter gestire la previsione di recesso da parte vostra con soli 20 giorni di preavviso. La nostra tempistica standard sul recesso prevede 6 mesi di preavviso, vorremmo pertanto poter addivenire ad un termine condiviso.  
La Scrivente, inoltre, non può prescindere dal vedersi riconosciuta una penale in caso di recesso anticipato da parte del Cliente: considerando l’impegno da parte nostra per strutturare l’erogazione del servizio per una durata pluriennale, è necessario poter fare affidamento su una previsione che normi in modo più tutelante la possibilità per il Cliente di uscire dal contratto.  
È possibile per Voi rivedere questa previsione con l’aggiudicatario?  
Art. 8 (Responsabilità dell’Appaltatore e garanzie): in considerazione della tipologia di servizio svolto, non è possibile procedere al riconoscimento di una responsabilità illimitata a proprio carico: il nostro standard, infatti, che si rifà altresì alle prassi di mercato, è considerare un cap massimo di responsabilità.  
È possibile per Voi rivedere questa previsione con l’aggiudicatario?  
Art. 14 (Penali): in considerazione delle espressioni veicolate nel contratto, chiederemmo un confronto, in caso di aggiudicazione, sia sulla compensazione degli importi in fattura, sia sulle casistiche.  
È possibile per Voi rivedere questa previsione con l’aggiudicatario?”
- 20) Risposta al Quesito n. 10: “Si conferma che lo Schema di Contratto, allegato al Disciplinare di Gara, non è negoziabile in quanto rappresenta l’applicazione di policies consolidate da parte della Stazione Appaltante”.
- 21) Richiesta di Chiarimento n. 11: “Stiamo cercando di partecipare alla gara da voi indetta. Ci siamo connessi al portale di acquisti in rete con le credenziali della mandataria. Abbiamo avviato la fase di partecipazione alla procedura. La forma di partecipazione adottata è quella del RTI costituendo tra Impresa A (MANDATARIA) e Impresa B (MANDANTE). Il sig. X è il legale rappresentante sia per l’impresa A che per l’impresa B. Ci viene richiesto di identificare, per l’impresa A, i dati del compilatore e il suo ruolo. Noi abbiamo indicato il sig. X con il ruolo di Legale Rappresentante. Proseguendo ci viene richiesto di inserire i dati del compilatore per l’impresa B. Anche per l’impresa B è stato indicato il sig. X in qualità di legale rappresentante.

All'atto della conferma ci viene segnalato che il codice fiscale che identifica il compilatore è stato già utilizzato e non lo può accettare.

Telefonicamente il call center di acquisti in rete ci ha confermato l'impossibilità di inserire due compilatori con lo stesso codice fiscale pur riferendosi ad aziende con partita iva diverse.

Vi chiediamo quindi come fare a superare l'impedimento informatico essendo la nostra forma di partecipazione consentita dalla normativa.”.

- 22) Risposta al Quesito n. 11: “Per la gestione della piattaforma e delle regole di e-procurement la competenza riguarda Consip. L'operatore economico, ai fini del superamento dell'impedimento informatico, dovrà rivolgersi direttamente a Consip. Si fornisce al riguardo ulteriori contatti a supporto delle società: numero verde 800 062 060 - numero a pagamento 895 895 0898 - canale mail, scrivendo all'indirizzo: [supportoimprese@consip.it](mailto:supportoimprese@consip.it).”